

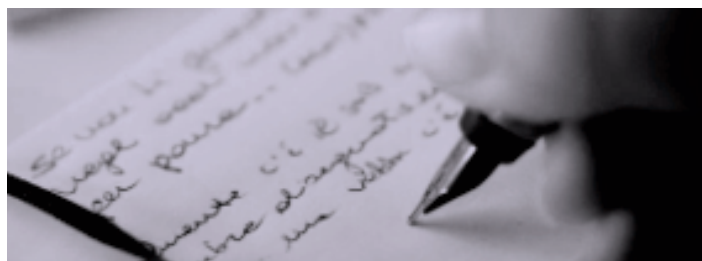
INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



APRILE 2014



Grazie al Risorto la primavera si apre all'eterno

Siamo davvero sotto la minaccia di essere defraudati del Dono Pasquale, il quale è la nostra primavera. Che sarebbe mai una primavera senza la Pasqua?

Quando la vita è in declino e ci si accorge cosa vuol dire «morire ogni giorno», invece di gioirne, si soffre di una primavera che non ha più il suo riscontro in noi...

La Pasqua è la dilatazione della primavera verso l'Eterno. Mi pare che il Signore abbia disposto la primavera a cornice della Pasqua del suo Unigenito; una Pasqua che continua la primavera in ogni cuore.

La direi la sala grande del convito «Dov'è la stanza in cui posso mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà una sala al piano superiore, grande e addobbata, là preparate» (Luca 22, 11-12).

La primavera è questa «grande sala addobbata», dove Cristo fa la Pasqua con gli uomini, specialmente con coloro che non hanno più primavera. Se è così ed è così neppure il sordo frastuono delle nostre risse della campagna elettorale ci può impedire di vedere la Pasqua sui rami fioriti dei peschi, nel volo degli uccelli che tornano e cantano, nei cieli limpidissimi, sui bordi delle strade trapunti di margherite e di anemoni.

Non ho ancora trovato il tempo di cogliere una viola, di seguire la rondine e l'allodola. So però che queste care cose ci sono ancora, che sono tornate per me da non so dove, e che le ritroverò, come ieri ho ritrovato sul camino il ramo di ulivo benedetto; come ritroverò le impronte di Cristo quando venerdì, insieme a tanta povera gente, seguirò la Croce battuta in pieno dal plenilunio di marzo.

Se anche non fosse stata proposta e decretata una tregua sul parlare vano e sull'applauso vuoto (anche nell'atrio del

Pretorio c'era chi applaudiva e chi voleva crocifisso il Cristo) l'avremmo trovata da noi e portata fino al Resurrexit e più in là.

Nonostante l'insensata negazione che ci viene da una dolente cristianità barbaricamente calpestata, noi siamo cristiani, non possiamo non essere cristiani.

Se ci lasciassero in pace, se tacessero gli altoparlanti, avremmo già fatto pasqua con tutti, con gli stessi che la negano; e la negano, perché si sentono ripetere fino all'impotenza che morire è finire. Sì, il morire è certo, ma non è altrettanto certo il finire.



Non è certo che il sole finisca quando lo vediamo scendere: tramontare non è finire, l'aurora è in agguato nell'oscurità della morte; la vita, nella morte. Se no, che ne sarebbe della gioia, di ogni gioia, anche la più fragile come lo star bene? Per star bene non basta avere lo star bene: ci vuole anche il tempo di star bene, la continuità. La continuità è la Pasqua.

Potete ripetermi che la Pasqua è un mito; che, dietro, c'è il solito

inganno per distoglierci dal provvedere le cose che fanno star bene, onde coloro che per i primi se ne sono doviziosamente approvvigionati, se le godono indisturbati le loro cose. Se chi ha non finisse di avere, l'ingiustizia avrebbe una consistenza granitica e oscurerebbe indelebilmente il volto stesso del Padre.

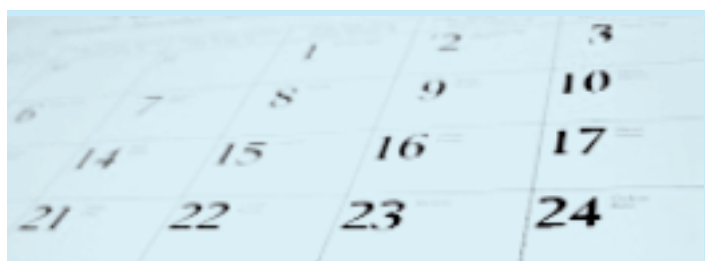
Purtroppo la disuguaglianza esiste tra gli uomini anche se mortali, ma sanguina come ogni piaga del Crocifisso; come sanguina il benessere di chi si dimentica del fratello che non ha niente; come sanguina il povero, l'orfano, la vedova, il disoccupato, di cui ci siamo dimenticati.

La Pasqua è un pianto consolato, un dolore placato, una fame saziata, una nudità coperta, una morte che si porta dietro tutta la speranza «Anche se morto, vivrai».

La trasfigurazione che compie la Pasqua sarebbe stolta e ingannevole più d'ogni altra, se fosse vista soltanto dietro il sogno di alcuni poveri pescatori di Galilea. Invece, a parte

la prova che quei pochi non sognarono, ma videro e toccarono, «Ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita ... » (1 Giovanni 1, 1), è la mia Pasqua che sostiene la primavera. Ciò che contemplo dalle finestre spalancate o camminando tra gli orti e lungo i viottoli che portano fuori dove la campagna si allarga e si fa mare, un mare di vita, senza la Pasqua che scende dal Cuore aperto del Crocifisso ed è come risalisse da ogni nostro cuore mortale, sarebbe un niente.

La Pasqua è l'ancora della bellezza, il suggello della carità trionfante sulla carità umiliata del Calvario. Senza questa carità pasquale, «... se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli... se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza ... non sono nulla» (Corinzi 13,1 ss.)... sarebbe niente la stessa fede che trasporta le montagne, il gesto che ci fa poveri per nutrire i poveri; niente la primavera.



APRILE

MARTEDÌ 1

Ore 21: Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo dal Duomo di Milano. Sono particolarmente invitati a partecipare i fedeli della nostra zona Quarta.

VENERDÌ 4

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per tutti i ragazzi, bambini e accompagnatori.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

DOMENICA 6: V DI QUARESIMA

Ore 10,15: i bambini delle elementari e i ragazzi della 1° media sono attesi in Oratorio per la liturgia della parola; poi entreranno alla Messa in chiesa.

Domenica insieme per i ragazzi di seconda e terza media?

LUNEDÌ 7

Ore 20,30: S. Messa con il suffragio dei defunti del mese scorso.

Se resta sigillato il Sepolcro, come può respirare il cuore? Un pesco che fiorisce è la primavera; ma se non fiorisce il cuore, se non si allarga, se non cessa di odiare, la primavera non è più primavera, perché non c'è primavera se il cuore non fa Pasqua con l'Uomo.

Riuscirà quest'anno la Pasqua a far primavera nel cuore dell'Uomo? Ma volete che siano più duri delle pietre i nostri cuori? Che le nostre risse ci possano distogliere per sempre dalla Pasqua?

C'è un segreto desiderio in ognuno, che nasce dal grande desiderio del Cuore dei cuori: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione» (Luca 22,15). E da lontano la nostra povera voce: «Maestro, dove vuoi che ti prepariamo, per mangiare la Pasqua quest'anno?» (Matteo 26,17).

Don Primo Mazzolari

Calendario di Aprile

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

MARTEDÌ 8

Ore 21: Via Crucis presieduta dall'Arcivescovo dal Duomo di Milano. È raccomandabile seguirla attraverso la Radio o la Televisione.

VENERDÌ 11

Ore 8,30: Via Crucis per tutti.

Ore 16,30: Via Crucis per tutti i ragazzi, bambini e accompagnatori.

Ore 21: Via Crucis e meditazione quaresimale per tutti.

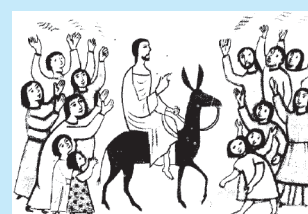
SABATO 12: "IN TRADITIONE SYMBOLI".

Nel duomo di Milano i Catecumeni ricevono il Credo dalle mani dell'Arcivescovo, tra essi Metani Albano della nostra parrocchia.

SETTIMANA SANTA

DOMENICA DELLE PALME 13 APRILE

Ore 10,15: raduno, per i ragazzi, nel cortile dell'oratorio



con in mano il ramo d'ulivo che trovano sul luogo. **BENEDIZIONE DEGLI ULIVI**; canto del salmo mentre si entra processionalmente in chiesa per la S. MESSA.

Ore 16: incontro del Movimento Terza Età e dell'Azione Cattolica nella sala mons. Quadri.

MARTEDÌ SANTO 15 APRILE

Ore 16,30: **CONFESSIONI PASQUALI PER I RAGAZZI** di IV elementare e alle 17,15 della V elementare e della Prima media con la presenza di tre sacerdoti.

Ore 20,30 a Casorezzo: **CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA** con la presenza di 4 sacerdoti. Raccomandiamo di preferire queste occasioni per evitare le code dell'ultimo momento.

MERCOLEDÌ SANTO 16 APRILE

Ore 20.30 ad Arluno: **CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA PENITENZA** con la presenza di 4 sacerdoti.

GIOVEDÌ SANTO 17 APRILE

Ore 8,30: preghiera personale e **CONFESSIONI**.

Ore 15: Liturgia della Parola e del Crisma (con i ragazzi di prima media) e Lavanda dei piedi (con i bambini di quarta el.) e gli anziani.

Ore 21: S. MESSA IN COENA DOMINI col canto dei Vespri.

NB: Durante le celebrazioni, i ragazzi e gli adulti possono portare le buste gialle con i risparmi delle rinunce quaresimali per la "Quaresima di fraternità".

VENERDÌ SANTO 18 APRILE

Ore 8,30: Via Crucis. Confessioni. È raccomandabile meditare e pregare personalmente davanti all'Eucaristia riposta nell'altare laterale.

Ore 15: **CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE**. Confessioni.

Ore 21: ritrovo in piazza e **VIA CRUCIS** per le vie del paese (INVERUNO, LEGNANO, TRENTO, BUSTO GAROLFO, PIAVE, FERRARIO, PUCCINI, EUROPA, PIAZZA) e conclusioni in Chiesa.

SABATO SANTO 20 APRILE

Ore 8,30: apertura della chiesa per l'adorazione della Croce e la preghiera personale.

I ragazzi sono invitati per una adorazione guidata alle ore 10.

Confessioni per tutta la giornata.

Ore 21,00: **CELEBRAZIONE SOLENNE DELLA VEGLIA PASQUALE**. Durante la Veglia riceverà il Battesimo Metani

Albano: Catecumeno di 23 anni che si è preparato con il percorso biennale previsto per il battesimo degli adulti.

DOMENICA DI PASQUA 20 APRILE

Orario festivo delle Sante Messe.

LUNEDÌ DELL'ANGELO 21 APRILE

Due SS. Messe: alle 8,30 e alle 10,30.

I ragazzi della Professione di Fede si recheranno in pellegrinaggio a Roma per tre giorni.

MERCOLEDÌ 23 APRILE: FESTA LITURGICA DI S. GIORGIO

Ore 21: incontro della Commissione Missionaria decanale nella sala mons. Quadri.

VENERDÌ 25 APRILE

Manifestazione civile della Liberazione col programma che verrà comunicato.

Nel pomeriggio all'oratorio si apriranno le attività della Festa Patronale.

DOMENICA 27 APRILE

Ore 16: Battesimo di Bergamaschi Ambrogio celebrato da don Leandro.

26 - 28 APRILE: FESTA PATRONALE DI S. GIORGIO

Cfr. manifesto a parte.

NB: Per quanto riguarda la recita del rosario nel mese di maggio... coloro che mettono a disposizione gli spazi nei pressi della propria casa e prevedono la presenza di un congruo gruppo di persone lo comunichino al parroco o al diacono entro metà aprile. Si stabilirà un calendario da comunicare a tutti. Sarà guidato da persone incaricate. Il parroco e il diacono saranno presenti a secondo delle possibilità.

VENERDÌ 2 MAGGIO

Ore 8,30: Primo venerdì del mese: la S. Messa sarà seguita dall'Adorazione Eucaristica.

DOMENICA 4 MAGGIO: III DI PASQUA

Ritiro Spirituale dei Comunicandi a Colle don Bosco secondo il programma già comunicato.

LUNEDÌ 5 MAGGIO

La S. Messa verrà celebrata alle 20,30 con l'Ufficio per i defunti del mese precedente.

26-27 aprile 2014

Patronale S. Giorgio di Casorezzo

Programma

Sabato 26 aprile

- **ore 14.30:** apertura dell'oratorio, del bar, apertura della pesca di beneficenza e gare del calciabalilla umano e delle moto elettriche. Cucina e giochi funzioneranno anche dalle ore 21 alle 23.

Domenica 27 aprile

- **ore 10:** accoglienza in piazza della Fiaccola del centenario FOM portata a piedi dai giovani. La Banda accompagnerà il breve corteo d'ingresso

- **ore 10.30:** S. Messa solenne in onore del patrono;

- **ore 14:** apertura oratorio, bar, merenda di primavera, salamelle e patatine...

- **dalle 14 alle 19:** pesca di beneficenza e gare di moto elettriche e calciabalilla umano

- **ore 16,15:** intervallo del Corpo Musicale S. Giorgio

-- **ore 18:** inizio del percorso per gli animatori dell'oratorio estivo

Lunedì 28 aprile

- **dalle 14 alle 19:** pesca di beneficenza e giochi liberi in oratorio

- **ore 20.30:** S. Messa a suffragio di tutti i defunti della parrocchia

N.B. nel periodo precedente alla festa sono in distribuzione i biglietti della sottoscrizione a premi pro Scuola dell'Infanzia "Ghisolfi"



A proposito di elezioni comunali



Il primo pensiero che mi passa per la mente è quello di “ragionarci” con il Signore guardando da cittadino e da parroco alla comunità di Casorezzo che si appresta a rinnovare l’amministrazione comunale. Chiedo che lo Spirito Santo ispiri i cuori di tutti, chi si candida e chi andrà a votare, a cercare il bene della comunità.

So che esporsi assumendo delle pubbliche responsabilità in questi tempi di crisi, è spesso poco gratificante: si è facilmente oggetto di critiche e di soddisfazioni ce ne sono ben poche. C’è da chiedersi: “Chi, quali ragioni me lo fanno fare?” Se non ci si spende perché si crede nei valori alti della libertà, della pace, della giustizia, della democrazia sanciti dalla costituzione e per i quali i nostri padri e madri hanno dato la vita; se non si manifestano comportamenti etici e morali conformi alla nostra tradizione cristiana ... meglio stare a casa. Molti se ne lavano le mani o cedono a un giudizio qualunquistico e improduttivo, altri sono sfiduciati e non votano più. Invece occorrono persone dedite alla costruzione di una comunità più concorde e collaborativa. Stiano a casa coloro che cercano il potere per interessi personali, per favorire gli amici o per apparire!

Se poi mi interesso da cristiano non posso dimenticare quanto il grande Papa Paolo VI diceva, e ne era convinto, che “la politica è la forma più alta della carità”. Lo poteva dire perché aveva davanti a sé personaggi della politica, da Dossetti a La Pira da Aldo Moro a Lazzati e tanti altri che davvero vivevano la loro esperienza politica come servizio al Paese. Ora noi siamo invece sconcertati perché non passa giorno che non venga alla luce qualche scandalo che tocca proprio coloro che dovrebbero fare della politica la forma più alta di carità, e che invece la vivono come una spregiudicata attività per sé e per la propria sete di potere. È tanto vero questo che il Card. Scola ha dovuto inserire, nella sua lettera pastorale, tra gli ambiti dove la fede è messa alla prova anche la presenza dei cristiani nella società. Una volta affermato che i cristiani sono presenti nella storia come l’anima del mondo, non si può però nascondere, che essi sentono che la proposta della vita buona del vangelo è sottoposta quotidianamente a tentazioni gravi. Quella di separa-

re la fede dalla vita riducendo la fede a ruolo marginale. Quella di restare muti e impauriti dinanzi alle grandi questioni del nostro tempo: matrimonio, sessualità, famiglia e vita, economia, giustizia e politica. Infine la tentazione di ridurre la fede cristiana a “religione civile”. È chiaro che oggi più che mai i cristiani sono chiamati a dare, alla luce di una fede adulta, un contributo di esperienza circa la loro visione sulle grandi questioni che il nostro tempo è chiamato ad affrontare. Lo scenario che si apre di fronte a noi non è certo tra quelli che invitano a entrare attivamente nella vita sociale e politica, ma sarebbe un grave errore tirarsi fuori e privare il nostro tempo dall’apporto positivo che in forza della nostra fede possiamo dare a questa società plurale con la testimonianza della vita buona del Vangelo.

Tornando alla nostra piccola comunità di Casorezzo, nella competizione elettorale si usa presentare i propri programmi e, spesso, considerare gli altri o chi ha governato prima come avversari da denigrare per sottolineare le proprie ragioni. Lo ritengo un metodo cattivo e controproducente soprattutto quando si parla delle persone incentivando il pettegolezzo: vizio che non ha permesso di vivere un confronto sempre costruttivo. Come si fa a dare fiducia a chi usa questi metodi che in una piccola comunità creano solo divisioni? Anche questa valutazione potrebbe essere un utile criterio di scelta delle persone da votare e di cui fidarsi. Scegliete (io non voto qui avendo la residenza a Bellano) persone positive che non hanno secondi fini, che manifestano le loro idee senza essere sempre “contro” qualcuno. Se ci sono inadempienze o errori è giusto opporsi e denunciare, mai però mancando di rispetto alle persone o con menzogne e mezze verità e, quando chi ha la responsabilità di decidere opera delle scelte, a che servono le barricate?

A coloro che riceveranno il peso di rappresentarci auguriamo buon lavoro ed assicuriamo anche la nostra preghiera e collaborazione nella chiarezza e distinzione dei ruoli. A chi ha governato finora siamo riconoscenti per le fatiche sopportate e li ringraziamo per le opere positive che sono riusciti a concludere.

Don Eugenio



Questo mese ricordiamo

APRILE

Corinna e genitori

MARTEDÌ 1

Ore 8,30: Castiglioni Pierino e Dell'Acqua Paolina

MERCOLEDÌ 2

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 3

Ore 8,30:

VENERDÌ 4

Ore 8,30: VIA CRUCIS

SABATO 5

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Grato Luigi, Colombo Giovanna e defunti Grato + Locatelli Albino (dai vicini di casa) + Del Toro Franco (ricordato dalla leva 1986) + Doria Salvatore, Saverio e Castano Francesca

DOMENICA 6

Ore 8,30: Artusi Maria + De Pinto Chiara e Giuseppe; Prada Giuseppe e Angela

Ore 18: Mereghetti Maria Ernesta + Morlacchi Giuseppe e Crespi Zita + Bottini Giorgio e famigliari + Fenzi Luigi

LUNEDÌ 7

Ore 8,30: Iodi

Ore 20,30: Messa e suffragio defunti di marzo

MARTEDÌ 8

Ore 8,30: Baudassi Sauro, Mussi Francesco e genitori

MERCOLEDÌ 9

Ore 8,30: famiglia Abbati, Castiglioni

GIOVEDÌ 10

Ore 8,30: Gatti Flavio

VENERDÌ 11

Ore 8,30: VIA CRUCIS

SABATO 12

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Colombo Giancarlo e genitori + Fenini Antonella e genitori + Mereghetti Mariuccia + Clausi Enrica, Dino e genitori + Bianchi Carletto

DOMENICA 13

Ore 8,30: Colombo Peppino + Quaglia Carlo, Emma e Vacchini Angelo + Locatelli Albino + Cassani Dario e famigliari + Cardelicchio Antonio e Carmela

Ore 18: Zoppi Luigi e genitori, Gervasoni Antonio e Alessandra + Barera e Gornati + Puccio Giovanni, Giuseppina e Ranieri Antonio

LUNEDÌ 14

Ore 8,30:

MARTEDÌ 15

Ore 8,30: Dell'Acqua Angelo, genitori e famiglia Serati

MERCOLEDÌ 16

Ore 8,30: (legato) Colombo Egidio

GIOVEDÌ SANTO 17

VENERDÌ SANTO 18

SABATO SANTO 19

DOMENICA DI PASQUA 20

Ore 8,30: Mereghetti don Renzo e famigliari + Travaini Giuseppe, Erminia, Paolo e Nicolò

Ore 18: famiglie Balzarotti e Bianchi

+ Tunesi Elda (ricordata dalla famiglia Turati e Parolin)

LUNEDÌ 21

Ore 8,30: Borsani Ferdinando e Dell'Acqua Enzo

MARTEDÌ 22

Ore 8,30: Mereghetti Cesare, genitori e figli

MERCOLEDÌ 23

Ore 8,30: Dell'Acqua Giorgio, Bottini Luigia e genitori

GIOVEDÌ 24

Ore 8,30: (legato) Ghidoli Rachele

VENERDÌ 25

Ore 8,30:

SABATO 26

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Carena Pietro + Barera Maria Grazia + Colombo Bambina, Pierino e genitori + Travaini Ambrogio (ricordato dalla leva 1934)

DOMENICA 27

Ore 8,30: Locatelli Albino + Tunesi Elda + Mereghetti Davide e famiglia Baielli

Ore 18: Grassi Aldo, famigliari e Crespi Patrizio + Fenzi Luigi

LUNEDÌ 28

Ore 8,30: Cassani Ernesto e Salvaggio Egidio

MARTEDÌ 29

Ore 8,30: (legato) Barera Eva e Prada Angelo

OFFERTE STRAORDINARIE

Dal banco vendita di domenica 16 marzo (torte, fiori, equosolidale, offerte per i lebbrosi) si sono ricavati € 1.350 ai quali si aggiungono € 3.720 di coloro che hanno rinnovato le adozioni a distanza: verranno consegnati a Padre Grugni per la sua opera in India quando passerà anche da noi nel mese di maggio.

Offerte dai funerali	€ 400
Offerta da battesimo	€ 100
Offerta con intenzione alla Madonna	€ 200

Offerte per la scuola Materna

In memoria di Locatelli Albino € 200
In memoria di Elda Tunesi: € 30 da Silvani Roberto, € 50 dai cugini, € 150 dalle famiglie dei bambini di 4° elementare e catechiste

NELLA CASA DEL PADRE

7. Locatelli Albino (91 anni)
8. Lunardi Chiara (84 anni)
9. Tunesi Elda (75 anni)
10. Ferrari Giacomina (84 anni)
11. Cassani GianFranco (62 anni)
12. Fenzio Luigi (73 anni)
13. Bianchi Carletto (82 anni)
14. Colombo Marina (85 anni)
15. Alagna Antonino (57 anni)

RINATI IN CRISTO

5. Bergamaschi Ambrogio
7. Metani Albano

LA LUCE DELLA FEDE

Per secoli l'accensione di una candela in chiesa al SS. Sacramento, alla Madonna e ai Santi per chiedere aiuto e ringraziarli, in ricordo dei nostri cari ed anche per le nostre intenzioni, è stata il cuore della nostra tradizione cristiana e simbolo della nostra fede.



Abbiamo introdotto un nuovo sistema di accensione delle candele votive in chiesa. È diffuso soprattutto in Spagna, in USA e nel nord Europa. Ora si sta diffondendo anche da noi (es. al Santuario di Loreto). Questo sistema ha il vantaggio di essere pulito, più sicuro, più ecologico. Infatti elimina i danni procurati da fumo e fuliggine nelle chiese, perché è scientificamente provato che il tipo di cera utilizzato non produce fumo, inoltre non ci sono più contenitori in plastica da buttare. La candela brucia all'interno di un contenitore di vetro e la fiamma è protetta da un vetro esterno. Raccomandiamo quindi di preferire questo nuovo sistema.



PREGHIERA PASQUALE

Tu muori. E sei l'autore della vita.
Aiutaci a morire a noi stessi,
a questo mondo che passa con i suoi desideri, aiutaci a non attaccarci disordinatamente alle cose.
Così, quando verrà la morte corporale, non ci saranno più strappi, eccetto quello del nostro corpo che oggi ti offriamo, sacrificio vivo, santo, a te gradito.
O vero Dio, tu hai vinto la morte! Sei risorto, facendo risorgere con te tutte le umane speranze. L'ultima parola non avrà per noi questa decadenza, la malattia, la morte: risorgerà per noi una giovinezza più piena ed eterna,

risorgerà in te, perdonato e glorioso, tutto il nostro passato. Risorgeremo con i nostri cari, con gli angeli, con i santi e, attorno a Maria, esulteremo in Dio nostro Salvatore.

Sia benedetto, o Signore, il tuo Sangue prezioso sparso per noi che, dandoci la certezza del tuo amore, trasforma la nostra sera in un rosso tramonto scintillante di luci di carità; sia benedetta, o Signore, la tua Umanità risorta e gloriosa che trasforma questo tramonto nell'aurora di un giorno Eterno, che non conosce più sera.
Amen. Alleluia!



Verso il nuovo oratorio



...Inizia il conto alla rovescia?

Grazie all'approvazione finale degli esperti della Diocesi di Milano e ai fondi finora raccolti, il progetto del Nuovo Oratorio può finalmente partire con i calcoli degli incaricati per la struttura, per l'impianto elettrico, per l'impianto idraulico e di riscaldamento, ecc. Poi sarà possibile sapere con precisione il costo che bisognerà sostenere, aprire il bando con i preventivi per appaltare l'opera e verificare se abbiamo risorse sufficienti per partire ottenendo il permesso amministrativo della Curia. Inizia ora il conto alla rovescia per piantare il "primo" mattone vero!! A quando la posa della prima pietra?

Durante la festa patronale di San Giorgio di Domenica 27 Aprile arriverà da Arluno la fiaccola della FOM (Federazione Oratori Milanesi) che sta girando per gli oratori della Diocesi in occasione del Centenario. La accoglieremo in piazza alle ore 10 e con essa accenderemo il "pallone" del patrono con i simboli del martirio. La luce della fede e la testimonianza del Vangelo sono i valori che esprimeremo con questi gesti, sentendoci parte viva dell'associazione che lega gli Oratori milanesi.



Il nostro GAZEBO sarà presente sulla Piazza del Paese per mostrare il "progetto definitivo" a tutti i parrocchiani con le modifiche concordate con gli esperti della Curia. Vi informeremo su tutte le iniziative previste per il sostentamento di questa importante opera. Se abbiamo raggiunto questo notevole traguardo è stato grazie anche al Vostro sostegno, ai mattoni finora acquistati, alle donazioni e al Vostro incitamento.

Grazie...ci vediamo Presto!

Dal Patronato ACLI per il nuovo oratorio	€ 300
In memoria di Locatelli Albino per il nuovo oratorio	€ 400
In memoria di Mereghetti Mariuccia dalla leva 1937	€ 50
In memoria di Ferrari Giacomina dalla Sezione Cacciatori di Casorezzo	€ 40
In memoria di Ferrari Giacomina per il nuovo oratorio	€ 120
In memoria di Cassani Gianfranco	€ 50
Da bonifico mensile per il nuovo oratorio	€ 50



La vendita dei "mattoni" per il nuovo oratorio ha raggiunto il N° di 148.

È sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi direttamente al parroco.

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale



Gentilissimi lettori, pochi mesi fa abbiamo invitato alla nostra scuola don Aldo Basso, sacerdote modenese e pedagogo che ha l'incarico di seguire le scuole dell'infanzia di ispirazione cattolica di tutta Italia per ciò che concerne la loro proposta educativa.

Don Aldo in quella serata aveva il compito di mettere in luce per i genitori e gli altri partecipanti i principali fondamenti delle nostre scuole e in particolare l'educazione che si rifà ai valori cristiani.

Per chiarirsi sui termini, don Aldo è partito dal riferire che oggi ci sono molti modi di considerare la persona umana e la vita in genere e che, il modello a cui vogliamo ispirarci, si riferisce all'antropologia cristiana.

In altre parole ha evidenziato che per formare delle persone (istruzione e formazione sono i compiti della scuola da attuare quanto più possibilmente in sinergia con i genitori) bisogna partire sapendo dove si vuole arrivare, avendo cioè previamente cercato -magari faticosamente- di mettere ordine tra un'infinità di modi di vedere, orientamenti e valori.

Nel continuare l'intervento è stato davvero piacevole e rassicurante sentire che tra le colonne portanti di questo



modello educativo, don Aldo ha posto la gioia!

Leggiamo direttamente dai suoi appunti:

Educare i bambini alla GIOIA perché un domani siano adulti felici e siano contenti della loro vita.

Possibili esperienze di gioia da proporre ai bambini?

a) *La gioia di vivere: creare condizioni perché i bambini siano contenti di essere al mondo e la vivono in positivo, creare stabili relazioni in famiglia.*



È nei primi anni di vita che un bambino capisce se è buono o cattivo, in base a come viene accolto e vissuto dalle persone che ha intorno ("chi sono io, se non ciò che pensano di me coloro che mi amano?").

b) *La gioia di allargare il suo spazio di libero movimento (far sperimentare la libertà).*

La guida deve essere autorevole e non autoritaria.

c) *La gioia di stare con gli altri: non sempre è piacevole, ma dobbiamo far sì che lo diventi. Suscitare il piacere di aiutarsi, di farsi dei favori, sperimentare la gioia dello stare insieme.*

d) *La gioia di un comportamento buono.*

Educazione: fare in modo che i bambini acquistino momenti di gioia e di pia-



cere in quello che lo merita. Lo strumento per fare ciò è la LODE (apprezzare il bambino quando fa una cosa bella).

e) *La gioia della festa: amare un bambino non vuol dire procurargli tante cose. I bambini sono capaci di godere, di fare festa con poco e niente.*

f) *La gioia della natura, dell'incontro con la natura (oggi i bambini sono più sul virtuale, sono tecnodipendenti)*

g) *La gioia che si ottiene attraverso lo sforzo, una fatica.*

h) *La gioia dell'incontro con la bellezza di Dio, che è somma bellezza, somma felicità.*

Queste pensieri dell'accreditato relatore ci hanno dato conforto e una rinnovata convinzione: pur nel dilagare di tante brutte notizie che la cronaca non ci risparmia, il nostro essere gioiosi tra noi e con i bambini sarà l'unica mossa a risultare vincente. Come Davide contro il gigante, non facciamoci impietrire dalle apparenze e avanti a... tutta gioia.

Le scorse settimane abbiamo fatto eco a quanto ascoltato da don Aldo con i festeggiamenti di carnevale.

Con Madre Natura e Ape Maia affianco, abbiamo vissuto momenti di gioiosa resistenza al pessimismo, vero?

Insieme a Gesù...
per far crescere
la nostra



Ciao, è QUARESIMA e siamo tutti in "cammino" verso la nostra festa più importante, la PASQUA.

Noi ragazzi e ragazze di PRIMA MEDIA in Cammino di avvicinamento al Sacramento della Cresima

CLASSE TERZA: noi bambini vogliamo offrire i nostri piccoli chicchi di grano a Gesù, che si fa pane per noi nell'Eucaristia.



Domenica 9 marzo ci siamo trovati per un ritiro spirituale presso l' Oratorio di Arluno accompagnati dalle catechiste e accolti amabilmente da Don Stefano che ci ha guidati a riflettere sulla testimonianza di fede che siamo chiamati a dare.

CLASSE QUINTA:
Dio non delude mai:
è un amico fedele, potente



CLASSE QUARTA:

Che gioia la
Festa del Perdono!

Ora ci prepariamo per

Ricevere Gesù
Eucaristia



CERIMONIERI DIPLOMATI A CASOREZZO

Sabato 22 marzo i nostri due chierichetti "anziani": Luca Donato e Rescaldani Mattia hanno ricevuto il Diploma di Cerimonieri.

È accaduto al Seminario di Venegono dopo aver partecipato agli incontri del corso in varie occasioni nello scorso anno. Complimenti!

Ora avete ancor più responsabilità nel dare l'esempio ai nuovi che stanno aumentando di numero. La comunità è edificata quando i chierichetti che svolgono il servizio all'altare lo fanno bene e favoriscono una partecipazione attenta alle liturgie.

Tutto per amore di Gesù... naturalmente!



VOGLIAMO DARE UN FUTURO DI SALUTE ED ISTRUZIONE A TUTTI I BAMBINI DEL SUDAN E SUD SUDAN. CON IL TUO 5XMILLE POSSIAMO FARLO!



Anche per quest'anno puoi scegliere di destinare il tuo 5xMILLE alle organizzazioni non profit.

La tua scelta non avrà alcun costo per te, essendo il 5xMILLE una quota delle tue tasse cui lo Stato rinuncia.

Nella prossima dichiarazione dei redditi, firma ed inserisci il nostro codice fiscale

930 178 40 153

nell'apposita sezione della tua dichiarazione.

La tua firma diventerà aiuto concreto per centinaia di uomini, donne e bambini in Sudan e Sud Sudan.

SCOPRI COSA FAREMO CON IL TUO 5xMILLE SU WWW.SORRISOPERILSUDAN.IT

DONA IL TUO 5xMILLE A SORRISO PER IL SUDAN

C.F. 930 178 40 153

RICEVI UN PROMEMORIA: Invia dal tuo cellulare un SMS con la parola: "sorriso" (senza virgolette e rispettando i caratteri minuscoli) al numero **33.11.846.119*** e riceverai un sms promemoria con il nostro codice fiscale: **930 178 40 153.**

Scopri di più su www.sorrisoperilsudan.it

**(al costo di un sms standard)*

Le discriminazioni e la loro prevenzione

Ai Presidenti dei Consigli di Circolo/Istituto della Lombardia

Buongiorno, innanzitutto ci presentiamo: siamo genitori impegnati nell'AGe, l'Associazione dei Genitori, che opera dal 1968 in tutta Italia per dare voce ai genitori riguardo all'educazione dei figli, in famiglia e a scuola.

Vi scriviamo perché ci risulta che anche nella nostra Regione si stia dando attuazione al documento "Strategia Nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere".

Questo documento, le cui indicazioni possono essere attuate all'interno di Progetti apparentemente consueti, come la prevenzione del bullismo o altro (i quali a loro volta possono godere di finanziamenti pubblici), in determinati contesti è stato utilizzato per introdurre nelle scuole l'ideologia "gender" (*) e le tematiche LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali), talora con esemplificazioni fin troppo concrete e dettagliate.

Come genitori siamo favorevoli ad azioni formative per la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, ivi incluse quelle relative agli orientamenti sessuali: i suicidi di giovani, vittime della cattiveria di compagni, o anche solo la loro emarginazione, non posso-

no non colpirci dolorosamente come genitori.

Purtroppo però, dietro a questi giusti obiettivi, si affacciano anche scopi ben diversi, neppure tanto nascosti, come quello di "far conoscere nuove realtà familiari, superare il pregiudizio legato all'orientamento affettivo dei genitori" (dalla Strategia citata).

Non possiamo accettare che la modalità affettiva dei genitori comunemente conosciuta come base per la famiglia e la procreazione, sia considerata un "pregiudizio" o comunque sia messa alla pari con altre "modalità", pur legittime a livello personale.

L'obiettivo di questa lettera è quello di dare voce alle molte perplessità delle famiglie coinvolte nei vari progetti e anche quello di consentire ai Consigli di Circolo e d'Istituto e ai singoli genitori di operare scelte oculate, sapendo che:

1. Il documento citato non ha alcun valore di legge e non può quindi essere presentato come un obbligo, a cui le scuole

debbano sottostare, di fare corsi agli alunni.

Di fatto, esso contiene numerose mancanze e violazioni di diritti e per questo è stato oggetto di una diffida (18/12/2013) da parte dell'associazione "Giuristi per la vita".

2. Il documento è palesemente incompleto perché manca qualsiasi riferimento alla responsabilità dei genitori, il cui ruolo nell'educazione, ed in particolare su un tema educativo così importante e delicato, è riconosciuto dalla Costituzione e da tutte le leggi sulla scuola; esso non rispetta neppure la raccomandazione europea, che a questo proposito recita: "Tali misure dovrebbero tenere conto del diritto dei genitori di curare l'educazione dei propri figli" (CM/Rec (2010)5 del Consiglio d'Europa)

3. L'unica legge che regola i corsi tenuti nella scuola agli alunni da parte di esterni è quella dei Decreti Delegati (ora D.Lgs. 297/1994) che, come noto, stabiliscono che essi debbano essere approvati dal Consiglio di Istituto.

Questo è il punto base irrinunciabile: se siete a conoscenza di corsi o incontri su questi temi tenuti agli alunni da soggetti esterni senza la preventiva approvazione del CdC/Cdl, del Collegio Docenti e dei Con-



sigli di classe, in accordo con la componente dei genitori, vi preghiamo di segnalarcelo con urgenza. L'A.Ge. si farà carico di denunciare il tutto alle Istituzioni competenti.

4. In una materia così delicata, non può neppure essere sufficiente un'approvazione formale, magari alla fine della riunione.

Soprattutto a livello di primo ciclo (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado) il tema deve essere dibattuto a fondo fra i genitori della classe/scuola, o con le loro Associazioni riconosciute, o nei Comitati genitori dove questi esistono, in modo che il CdC/Cdl possa deliberare sapendo qual è il desiderio della maggioranza dei genitori di quella scuola.

5. I genitori devono conoscere in anticipo i contenuti degli incontri ed anche partecipare alla loro organizzazione, se lo ritengono opportuno; inoltre devono avere facoltà di chiedere che il loro figlio non vi partecipi, senza alcuna discriminazione che ne consegua.

I genitori devono esigere che per le attività di educazione affettiva, essendo esse aggiuntive rispetto alle attività curriculari, sia preventivamente recepito il consenso delle singole famiglie.

6. Anche nel caso che l'argomento fosse trattato dai docenti della scuola, riteniamo necessario che i genitori ne siano informati e possano dare il loro contributo.

7. Infine, poiché è prevista la distribuzione gratuita di opuscoli su questi temi, dobbiamo esigere che sia osservata la disposizione che prevede il consenso preventivo dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, interclasse o intersezione, nonché l'approvazione del Consiglio di Circolo/Istituto.

Invitiamo tutti i Presidenti dei CdC/Cdl a vigilare ed a porgere la massima attenzione a questi temi così delicati: è in gioco infatti il diritto dei genitori, garantito dalla Costituzione, di educare i propri figli (art. 29).

Vi chiediamo infine di distribuire questa lettera agli altri genitori, per mettere a

fuoco queste tematiche e condividere una linea d'azione comune.

L'AGE è a vostra completa disposizione per assistervi o darvi ulteriori informazioni. Siamo anche disponibili a venire nella vostra scuola per illustrare il ruolo dei genitori e anche per proporre i nostri cicli di "Scuola Genitori AGE". Potete trovare tutti i nostri recapiti sul sito dell'A.Ge. Nazionale www.age.it alla pagina "Associazioni locali".

Augurandoci che questo possa essere l'inizio di una fattiva collaborazione, porgiamo a voi ed a tutti i genitori da voi rappresentati i nostri più cordiali saluti.

per AGE Lombardia il Presidente
Paolo Ferrentino

(*) Per quanto abbiamo potuto capire, l'ideologia di genere (gender) nega che esista una identità sessuata oggettiva e sostiene che l'identità sessuale è il risultato di sovrastrutture culturali e sociali da abbattere.

NB: potete contattare anche il responsabile Marco D'Adda: agemilano-prov@age.it

L'impossibile somma tra genitore 1 e 2

(Da una lettera al direttore di "Avvenire")

Caro direttore,

consideri questa lettera una piccola, istruttiva messa in scena, intitolata "Discussione esistenziale in un giardino di Firenze" e interpretata da "Genitore 1", "genitore 2" e il "Bambino adottato". Il Bambino chiede: "Ma 2 viene dopo di 1, allora se Genitore 2 viene sempre dopo Genitore 1 significa che conta meno?". "Nooo - dicono in coro i Genitori 1+2 (che farebbe 3 ma in realtà è 2-1) - perché 2 è il doppio di 1, quindi Genitore 2 è importante". Il Bambino insiste: "Ma se 1 è la metà di 2, allora è Genitore 1 che conta meno... E io che numero ho? Quanto conto?". A questo punto i Genitori 1+2 (che non fa tre perché il 3 non c'è più), in un impulso tipico dell'edificante impegno dei puericultori, intimano al piccolo: "Oh nini, oh icchè son tutte hodeste domande? Falla finita sai! Se no te lo diho io icchè tu devi fare! Torna dalla tu mamma, vai!"

Franco Zingoni.

(Risposta del direttore) Mi ha strappato un sorriso amaro, caro signor Zingoni. Molto strappato e molto amaro. Coloro che coltivano il folle progetto di cancellare la realtà umana della maternità e della paternità vorrebbero imporre questa aritmetica impossibile della vita. Continuiamo a tenere occhi e cuore bene aperti, e non ci riusciranno.

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

Varie



ELETTO IL PAPÀ DELL'ANNO

Domenica 23 marzo all'oratorio, a seguito della Festa di S. Giuseppe, è stato eletto il Papà dell'anno. La giuria era composta da soli ragazzi che hanno scelto dopo una selezione tra i 14 papà iscritti.

È stato premiato con la statuetta dell'Oscar del papà 2013 il sig. Bianchi Carlo. Nella pergamena c'erano scritti i diritti: un drink gratis per ogni manifestazione in oratorio, precedenza ad essere servito... e gli impegni: indossare la fascia e presenziare alle manifestazioni in oratorio, collaborare nei diversi tipi di volontariato (bar, cucina, pulizie, organizzazione ...) almeno una volta! Tesoretto: portare nell'arco dell'anno un volontario nuovo. Complimenti!



"Gli è andata bene, nonostante sia riuscito a far stare a casa un sacco di altri concorrenti mandando una buferina di vento, freddo e pioggia. La prossima volta mi candido io direttamente e vincerò di sicuro! Naturalmente cambiando quell'assurdità di dover collaborare nel volontariato!"





Notizie flash

VESTITI DELLA 1ª COMUNIONE

In vista delle prime comunioni, rinnoviamo l'appello a tutti i genitori che hanno nel cassetto i vestiti della Prima Comunione dei loro figli e non prevedono di usarli più, a donarli alla Parrocchia (che è anche disponibile a pagarli con € 30). Li useremo di anno in anno prestandoli ai bambini così

che non si debba farli fare sempre nuovi. Ne abbiamo già raccolti più di 40: l'ideale è riuscire ad accontentare tutti. Basta portarli in sacrestia o in casa parrocchiale.

PESCA DI BENEFICENZA

Anche quest'anno in occasione della festa patronale di Casorezzo sarà organizzata una pesca di benefi-

cenza a favore della scuola parrocchiale dell'Infanzia.

Chi volesse contribuirvi potrà portare i propri oggetti alla Scuola in via Roma 22 dal lunedì al venerdì, preferibilmente dalle ore 16,00 alle 17,30. Grazie!

CONTRIBUTO PER INFORMATORE

Alla spicciolata arrivano le

buste con il contributo annuale per sostenere le spese dell'INFORMATORE che viene distribuito gratuitamente a tutte le famiglie. Con la generosità di pochi si offre un servizio a tutti. L'ideale è chiudere il bilancio in pareggio. Ringraziamo le 360 famiglie che finora hanno accolto l'invito.

La redazione

PATRONALE DI S. GIORGIO 26-27 APRILE 2014

TORNEO DI CALCIOBALILLA UMANO



REGOLAMENTO

OGNI SQUADRA DEVE AVERE ALMENO SEI GIOCATORI, MASCHI O FEMMINE E DI QUALSIASI ETÀ'.

QUOTA DI ISCRIZIONE:

€ 15 A SQUADRA ENTRO IL 19 APRILE.

RIVOLGERSI A CARLO TUBARO

335.5356567

(O AL BAR DELL'ORATORIO)

A CHI LA COPPA S. GIORGIO?



Destina il tuo 5x1000 ai Missionari PIME

*Fai passaparola
a familiari ed amici!*

**AIUTA LA FONDAZIONE
PIME ONLUS: QUESTO È**

IL NUOVO CODICE FISCALE

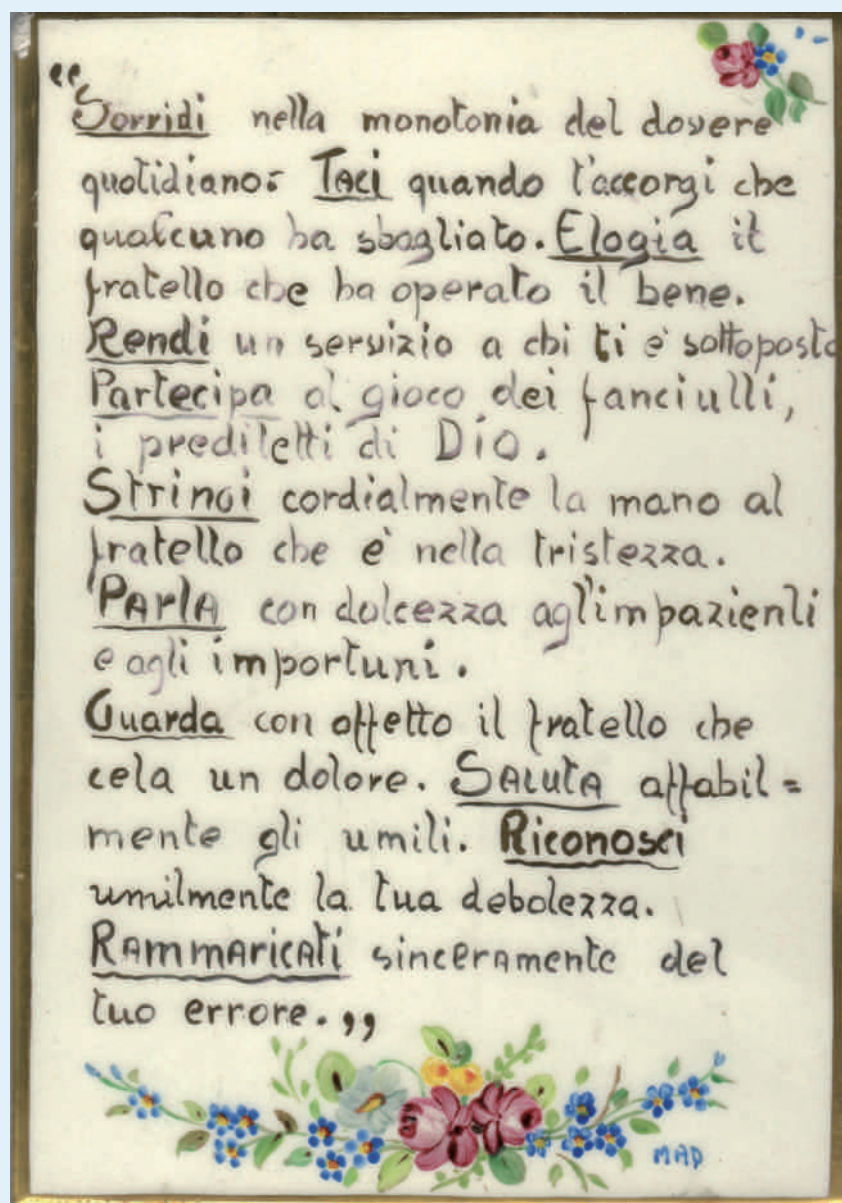
97486040153

Grazie della tua disponibilità

UNA GOCCIA PER VOLTA



Se uscendo di casa ogni mattina cercassimo di assumere almeno una di queste pillole comportamentali, staremmo meglio noi in salute e renderemmo il clima attorno a noi più sano.



Via Einaudi, 7
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it

Centro Coordinamento Pensionati

GIOCO BURRACO e SCALA QUARANTA

Abbiamo iniziato **venerdì 14 marzo** dalle ore 21,00 alle ore 24,00, le serate di burraco e scala 40 che proseguiranno



fino a fine maggio aperte ai soci che intendono imparare e/o giocare, con una discreta e piacevole partecipazione.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Domenica 13 Aprile alle ore 15.00 si terrà l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci con: la Presentazione del Bilancio Consuntivo 2013, che sarà sottoposto all'approvazione dei Soci presenti. Chi volesse prenderne visione lo troverà affisso nella bacheca del Centro.

Illustreremo i programmi per l'anno in corso, i soggiorni vacanza, tour socio culturali e le gite da svolgersi in primavera e in autunno (da stabilire).

Come sempre siamo disponibili ad accogliere dai partecipanti all'assemblea proposte costruttive che ci permetteranno di conoscere meglio i gusti e le inclinazioni dei nostri associati così da poter esaudire se possibile, quello che ci sarà richiesto.

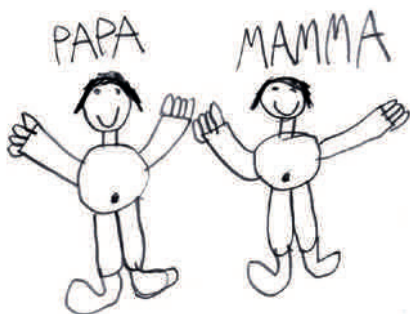
SERATE DANZANTI

Giovedì 1 maggio alle ore 21,00 serata danzante con musica di "Max Pincioli"

FESTA DELLA MAMMA E DEL PAPÀ

Domenica 11 maggio festeggeremo, come da tradizione, tutte le mamme ed i papà associati al nostro Centro. Alla fine del rituale pranzo, sarà effettuata una gara gratuita di "SCALA QUARANTA" con gustosissimi premi ai primi tre.

Saranno affissi in paese i manifesti indicanti le modalità di partecipazione e il prezzo.



SANTO ROSARIO AL CENTRO

Come oramai consuetudine **giovedì 15 Maggio alle ore 21,00**, presso il nostro Centro, si svolgerà la recita del Santo Rosario. Aspettiamo i nostri soci e tutti coloro che avranno piacere di condividere con noi questo momento di preghiera in onore della Santa Vergine, nel mese a Lei dedicato.

PELLEGRINAGGIO AL SACRO MONTE DI VARESE



Sabato 24 Maggio promuoviamo un pellegrinaggio al "Sacro Monte di Varese", con le sue 14 Cappelle che si snodano lungo un acciottolato di circa 2 km, che è indubbiamente il più affascinante itinerario mariano al mondo.

Pranzo a libera scelta.

Costo viaggio €. 10,00

Iscrizione entro il 01 maggio.

Avvisiamo tutti i nostri soci amanti del ballo e della compagnia che con il giorno **08 Giugno** termineranno le serate danzanti, che riprenderanno ad Ottobre.

Ringraziamo tutti i soci che anche nei mesi invernali e primaverili hanno scelto di passare una domenica in amicizia e spensieratezza, ascoltando della buona musica, presso il nostro Centro.

AUGURI A ...

Alla Signora Gornati Savina che il 21 maggio compie 80 anni.

Al Signor Cislighi Luigi che il 18 maggio compie 85 anni.

Alla Signora Colombo Maria Amalia che il 15 maggio arriva all'ambito traguardo dei 98 anni.

A tutti i nostri migliori auguri.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it

Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30
Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza Griga 8, Casorezzo

SERVIZIO PRELIEVI (sangue, urine...)

Martedì, Giovedì e Sabato ore 7,30 – 9,00

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(medicazioni, iniezioni, misurazione pressione...) e ritiro esiti

Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 9,00 – 10,00

AMBULATORIO OSTETRICO

Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA MUNICIPALE (presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi 3, Tel. 029029476

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

(consulenza in gravidanza, consulenza ostetrica e PAP Test su prenotazione)

Un giorno al mese (come da calendario) ore 9,00 – 10,30

ECG gratuito, previa prenotazione al n° 0297487287

I prelievi domiciliari, il servizio infermieristico domiciliare e le altre prestazioni a domicilio sono disponibili a pagamento, su prenotazione al n° 0297487287

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245